

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Aluffi Valletti Paolo	Medicina e Chirurgia	Costantino Michelle Maria	Medicina e Chirurgia
Rita Carini	Biotechnologie	Profita Ivan	Biotechnologie
Boccafoschi Francesca	Biotechnologie Mediche	Baldone Giulia	Biotechnologie Mediche
Grossi Luigina	Infermieristica	Grano Daniele	Infermieristica
Flavia Prodam	Infermieristica Pediatrica	Conte Katia	Infermieristica Pediatrica
Colangelo Donato	Ostetricia	Carmagnolle Melanie Pietra Josette	Ostetricia
Renò Filippo	Fisioterapia	Galuppini Marco	Fisioterapia
Rimondini Lia	Igiene Dentale	Grisanti Lorenzo	Igiene Dentale
Rolla Roberta	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Campagnoli Alessandro	Tecniche di Laboratorio Biomedico
Gentili Sergio	Tecniche di radiologia per immagini e radioterapia	Paccagnini Edoardo	Tecniche di radiologia per immagini e radioterapia
Marangon Debora	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Giorgio Andrea	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

La CPDS è stata istituita in data 13/12/2013 e nominata nella sua attuale composizione nella Giunta di Scuola del 20/12/2017 .

La CPDS nell'anno solare 2017 si è riunita

nelle seguenti date

13-01-2017

20-03-2017

18-05-2017

25-09-2017

18-12-2017

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line.

La CPDS ha visto l'inserimento di nuovi componenti sia tra i docenti per sopravvenute incompatibilità, che tra gli studenti per la cessata attività dei precedenti. In particolare, dato che il Presidente della CPDS, Prof. Claudio Molinari è stato eletto Presidente

del Corso di Laurea in Ostetricia iniziando tale attività al 1 Novembre 2017, si dovuto procedere alla elezione di un nuovo Presidente nella persona del Prof. Filippo Renò.

Si sottolinea altresì che in tutte le riunioni della CPDS è stato ribadito, sia alla componente studentesca che a quella docente, la assoluta necessità di partecipazione alle sedute programmate in maniera tale da rendere l'azione della stessa efficace e puntuale.

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Alla Scuola di Medicina afferiscono i seguenti 11 CdS:

- ✓ Lauree: Infermieristica, Ostetricia, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Dipartimento di Medicina Traslazionale), Infermieristica Pediatrica, Tecniche di laboratorio biomedico, Igiene Dentale, Fisioterapia, Biotecnologie (Dipartimento di Scienze della Salute)
- ✓ Lauree Magistrali: Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (Dipartimento di Medicina Traslazionale), Biotecnologie Mediche in esaurimento e il Master Degree in Medical Biotechnologies (Dipartimento di Scienze della Salute)
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Medicina Traslazionale)

1. La Scuola di Medicina nel 2017 ha proseguito il suo sforzo per migliorare la qualità dei percorsi formativi dei vari CdS. Si tenga presente che tali corsi sono chiaramente estremamente variegati per tipo di didattica erogata (la didattica erogata da docenti universitari varia dal 55% al 100%), per numerosità (corsi di poche decine di studenti con percorsi fortemente professionalizzanti e corsi con diverse centinaia di studenti come nel caso di Biotecnologie), presenza o meno di diverse sedi formative (utilizzo della teledidattica) e tipo di accesso.
2. Gli studenti dei vari CdS vengono assistiti nelle varie fasi del loro percorso di formazione. Ad esempio, in ingresso si segnala l'attività nel CdS in Biotecnologie, diventato ad accesso libero e di conseguenza con un elevatissimo numero di immatricolati, dove una valutazione iniziale della preparazione dello studente viene effettuata attraverso un test di livello, in modo da calibrare il carico didattico da parte dei Docenti. Diverso approccio è stato seguito anche questo anno in alcuni CdS (lauree sanitarie) dove sono state fornite ore aggiuntive di Chimica, Fisica e Biologia in forma di Offerta Formativa Aggiuntiva (OFA) a quegli studenti che hanno evidenziato nel proprio test di ingresso carenze in materie quali Biologia, Chimica e Fisica. Queste strategie formative messe in atto per portare allo stesso livello di partenza studenti provenienti da esperienze scolastiche molto differenti sono state utilizzate anche nel Master Degree in Medical Biotechnologies dove, oltre al test di livello, sono stati proposti dei corsi di azzeramento, nel mese di settembre, rivolti tutti gli studenti del primo anno.
3. L'attenzione alla qualità della didattica si estrinseca in una sempre maggiore attenzione per i dati emersi dalla valutazione della didattica effettuata dagli studenti attraverso questionari anonimi la cui compilazione è prerequisito per la partecipazione alle varie sessioni d'esame. L'analisi di questi dati e la loro discussione all'interno delle CdS (come accaduto nel 2016) permette ora con maggiore facilità di individuare i punti di debolezza della didattica e organizzare una corretta risoluzione delle problematiche sia che esse siano legate al corpo docente (Universitario o del SSR) o agli ambiti (aule, laboratori) o alle modalità con cui la didattica viene erogata.
4. Inoltre esistono alcuni aspetti organizzativi della didattica che gli studenti, utilizzando i suggerimenti associati ai questionari di valutazione, possono concretamente collaborare a migliorare. Ad esempio gli studenti lamentano, in alcuni CdS, una eccessiva concentrazione delle ore di didattica frontale. Tale problema è di difficile soluzione senza una modificazione profonda e non sempre praticabile della organizzazione dei tirocini pratici.
5. Per quanto riguarda il rapporto degli studenti con gli spazi comuni la apertura e la razionalizzazione dei nuovi spazi del Campus Perrone ha migliorato la fruizione delle aule per quanto riguarda i periodi di lezione ed esame. Gli studenti continuano comunque a lamentare fortemente la scarsità di sale studio o spazi in cui trascorrere la pausa pranzo. Questa situazione permane nonostante il completamento della parte nuova del polo didattico Perrone, dedicata alla mensa ma ancora non utilizzate per la mancata attribuzione del servizio ad una società esterna. Nell'attesa che il servizio venga attribuito è stato suggerito all'interno della CPDS di poter aprire, sotto adeguata sorveglianza, i locali dalla sala mensa per permettere comunque agli studenti la fruizione di uno spazio adeguato al consumo di alimenti. Per quanto riguarda i corsi dell'area sanitaria che non fanno uso della teledidattica, gran parte sono stati spostati nel

Campus Perrone in modo da liberare spazi nel polo didattico Salesiani permettendo la fruizione di spazi adeguati agli studenti e che gli stessi giudicano idonei per le attività didattiche.

6. Nel caso di CdS ad alta numerosità gli studenti segnalano che il sovrapporsi di scadenze e la incompleta informatizzazione delle pratiche amministrative spesso li costringe a lunghe code agli sportelli, con dispersione di tempo e poca possibilità di essere seguiti adeguatamente dal personale amministrativo.
7. Anche nel corso del 2017 la Scuola non ha analizzato pubblicamente la relazione della CPDS. La Giunta della Scuola di Medicina ha ricevuto la relazione prendendone atto. La presente relazione verrà presentata a ciascun consiglio di CdS della Scuola di Medicina chiedendo che ne vengano discusse le criticità e verbalizzati eventuali suggerimenti e/o critiche

Problematiche riguardanti la didattica emerse dai lavori della Commissione

Computer, rete e postazioni informatiche.

Come precedentemente segnalato nella relazione 2016 i computer di alcune aule presso il polo di Via Lanino sono desueti e risulta talvolta difficile arricchire le lezioni con file multimediali o interattivi o integrarle con una rapida connessione ad internet. Inoltre le aule informatiche non sono sempre aperte e a disposizione degli studenti.

Anche il servizio WIFI risulta spesso di difficile accesso.

Per quanto riguarda la biblioteca c'è da segnalare che gli studenti continuano a sottolineare la difficoltà ad accedere a libri di testo che risultano pochi e vecchi.

Internazionalizzazione

Ancora una volta è emersa la disparità di internazionalizzazione tra i vari CdS. Mentre tra gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia c'è un buon utilizzo delle opportunità fornite dai programmi Erasmus o Free Movers, solo pochi studenti dei CdS delle Professioni Sanitarie e dell'area biotecnologica sfruttano questi programmi. I motivi sono principalmente o la mancanza di convenzioni con strutture estere (per esempio laboratori per i biotecnologi) o la difficoltà di coordinare il periodo all'estero con l'attività di tirocinio professionalizzante previsto dai relativi piani di studio. La CPDS suggerisce ancora una volta l'ampliamento dei partners internazionali e un maggior riconoscimento all'attività svolta all'estero da parte dei vari CdS.

Attività di tirocinio degli studenti di Medicina

Il tirocinio pratico all'interno del CdS in Medicina e Chirurgia presenta criticità in via di risoluzione legate alla organizzazione del "libretto delle attività di tirocinio professionalizzante", finalizzato a rendere più produttiva la frequenza dello studente in reparto e completare la sua formazione.

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS – Master Degree in Medical Biotechnologies

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il giorno 15 marzo 2017 alle ore 14.00, presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 594/2017, per la presentazione dell'Offerta formativa a.a.2017/2018. con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio. Nel corso della seduta sono state analizzate le figure professionali, i risultati di apprendimento e le competenze attese per le loro funzioni, la loro coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, sottolineando altresì lo sforzo costante nel raggiungere e mantenere livelli elevati ed efficienti della didattica, favoriti da un rapporto ottimale tra il numero dei docenti e quello degli studenti che permette buone performances in termini di risultati degli studi e conseguimento del titolo nei tempi previsti. Questo incontro annuale è particolarmente orientato ad intercettare le aspettative del mercato del lavoro per un rapido e corretto inserimento dei laureati nel tessuto sociale permettendo un corretto scambio di informazioni con i vari enti, base per un efficace collaborazione.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente del Master Degree in Medical Biotechnology. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Come specificato nella SUA-CdS il Corso di Laurea Magistrale in Medical Biotechnology ha lo scopo di preparare laureati con una solida preparazione nel campo della biologia molecolare e dei meccanismi patogenetici coinvolti nelle malattie, con particolare interesse verso l'ambito fisiopatologico e diagnostico. Il percorso formativo fornisce insegnamenti fondati su basi interdisciplinari da applicare ai diversi campi delle biotecnologie di interesse medico, con particolare riguardo ai settori della ricerca, della diagnostico, delle nuove terapie e della medicina rigenerativa.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche prevede che una parte molto significativa del percorso formativo (quantitativamente pari a 24-28 CFU rappresentati dal Tirocinio Formativo e dalla Prova Finale) sia dedicata all'attività pratica individuale da svolgere presso un qualificato laboratorio di ricerca

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

I dati messi a disposizione da AlmaLaurea sino all'Aprile 2017 non sono sufficienti per una corretta valutazione degli obiettivi del CdS per quanto riguarda le prospettive occupazionali. Uno dei probabili motivi di questa mancanza di dati è la presenza di un'alta percentuale di laureati provenienti da paesi comunitari ed extra-comunitari che probabilmente non partecipano al monitoraggio messo in atto da AlmaLaurea.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

All'inizio del CdS gli iscritti eseguono un'autovalutazione online. Ci sono tre *optional basic courses* per colmare le carenze.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarata nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono stati accuratamente verificati e risultano coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Vi è assoluta coerenza tra quanto descritto nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. In particolare, la valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) è espressa in trentesimi da apposita Commissione esaminatrice designata dal Consiglio; l'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. La Commissione di esame è costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore dell'Insegnamento stesso. Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi dedicati e denominati Sessioni d'esame. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in sei all'anno. Per gli Insegnamenti, l'esame di profitto è unico e non sono previsti esami per i singoli moduli; la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Gli strumenti didattici utilizzati nel CdS sono: attività di aula, lezioni pratiche ed esercitazioni in laboratorio attrezzato, attività di tirocinio nei laboratori, attività di didattica opzionale (ADO – 8 CFU totali), seminari. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione è stata attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali o scritti, prove pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

L'intero CdS è sostenuto da docenti strutturati dell'Ateneo.

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

Non sono previsti corsi specifici per gli studenti lavoratori

Questionari degli studenti

Il consiglio di corso ha analizzato i punteggi assegnati a ciascun docente rilevando che, per quanto riguarda il giudizio complessivo sulla didattica, il punteggio medio è 3,4 su un massimo di 4, sottolineando un giudizio globalmente positivo degli studenti sul Corso di Laurea.

Sentiti alcuni studenti, essi affermano di avere apprezzato la possibilità di avere un rapporto diretto con i docenti del Corso di Laurea per poter esprimere le loro opinioni ed avanzare eventuali richieste nonché avere chiarimenti sulle lezioni svolte. A questo proposito, è stata accolta la richiesta di svolgere seminari di approfondimento nell'ambito di alcuni insegnamenti. Gli studenti apprezzano inoltre la possibilità che viene offerta loro di poter disporre di un'ampia scelta di Laboratori Universitari e Ospedalieri per il tirocinio e, in particolare, di poter svolgere brevi soggiorni presso istituti esteri.

In merito alle problematiche segnalate dagli studenti sulla "diluizione" dell'orario delle lezioni, è stato realizzato l'accorpamento delle lezioni che si svolgono in orari differenziati per il I e il II anno (al mattino quelle del I anno, al pomeriggio quelle del secondo anno), rendendo meno frammentaria l'attività di ricerca nel laboratorio per lo sviluppo della tesi. La logistica delle aule è stata giudicata "sempre" adeguata per più della metà dei rispondenti.

Similmente sono state giudicate la biblioteca on line, le facilities informatiche e i laboratori per le attività pratiche. I calendari e gli orari delle lezioni e degli esami sono stati giudicati facilmente raggiungibili sulla bacheca on-line dell'Ateneo.

I docenti del primo anno hanno riscontrato una disomogeneità nella preparazione in alcune discipline di base (genetica, istologia, immunologia, biologia molecolare) che hanno reso difficoltoso lo svolgimento dei programmi didattici.

Attività di stage/tirocinio

Le attività stage/tirocinio sono adeguate risultano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche

Fonti di dati/Informazioni:

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Secondo i questionari di valutazione i Docenti spiegano chiaramente nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento degli esami. Il punteggio attribuito dagli studenti è in media di 3,5 su 4, leggermente incrementato rispetto alla precedente rilevazione.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Attualmente non sono previste valutazioni delle attività di tirocinio se non in relazione all'internato di tesi per le quali il relatore può esprimere un parere riguardo al candidato.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale fa acquisire allo studente 14-18 CFU e 10 CFU di attività di tirocinio. Per il conseguimento della laurea in Medical Biotechnology la prova finale consiste nell'elaborazione scritta ed esposizione orale in lingua inglese di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. L'elaborato deve rappresentare il prodotto di: a) attività di ricerca svolta presso laboratori di ricerca dell'Ateneo, al fine di acquisire ulteriori abilità tecniche, e/o di mettere a punto particolari metodi e procedure, e/o di sviluppare un proprio progetto di ricerca; b) attività di ricerca svolta presso Aziende o Enti di riconosciuta qualificazione e convenzionati. La tesi di Laurea deve manifestare: 1) approfondita conoscenza dell'argomento scelto da parte dello studente; 2) la capacità di sintetizzare lo stato dell'arte del lavoro proposto a partire da una revisione precisa della letteratura esistente; 3) capacità di sintesi dello studente, che comunque deve trasmettere gli elementi fondamentali per la comprensione del lavoro da parte degli esaminatori; 4) capacità dello studente di illustrare i propri risultati; 5) capacità critica dello studente nell'analizzare e commentare i propri risultati; 6) capacità di discutere risultati anche alla luce del contesto scientifico generale come emerge dalla relativa letteratura scientifica, traendone conclusioni appropriate e suggerendone gli sviluppi futuri.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. Ad esempio si decisamente provveduto ad armonizzazione la preparazione di base degli studenti istituendo un accompagnamento formativo mediante l'istituzione di corsi di preparazione nelle discipline che hanno mostrato maggiore criticità, istituzione di programmi di tutoraggio dedicati ai corsi del primo anno e finalizzati alla preparazione degli esami. i corsi di preparazione nelle discipline di base sono stati svolti nel mese di ottobre prima dell'avvio istituzionale dell'attività didattica. Inoltre si è provveduto all'istituzione di borse di studio di tutoraggio per studenti meritevoli del secondo anno

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Sì, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Sì, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?

Sì, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti (correzione delle carenze iniziali, attrezzature per la teledidattica, diffusione dell'uso della Didattica In Rete). Altri (es. possibilità di stage all'Estero, postazioni informatiche) sono stati rimodulati.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Cds e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti a contratto, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS Biotecnologie

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate l'6/2/2017 presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 190/2017. Le consultazioni hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La partecipazione di questi Enti è di particolare importanza nella consultazione perché permette di ottenere informazioni e feedback sulle esigenze del mercato del lavoro che coinvolge il profilo del Laureato in Biotecnologie. Sono state illustrate tutte le variazioni del Ordinamento del CdS e il costante sforzo per la creazione di possibilità di tirocinio all'interno di aziende afferenti ad esempio al BioIndustry Park di Biella per migliorare le competenze degli studenti ai fini di un loro più rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Biotecnologie. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

All'interno della SUA-CdS è descritto correttamente il profilo professionale del laureato in Biotecnologie e in particolare identifica le funzioni e le competenze. I laureati potranno trovare impiego in laboratori che svolgano ricerche e sperimentazioni nel campo delle scienze della vita, nell'identificazione di nuovi target farmacologici e nello sviluppo di farmaci biologici. Il laureato Biotecnologo potrà altresì trovare impiego nella produzione di beni e servizi, nella produzione di test diagnostici di natura biotecnologica, nei servizi di analisi di carattere batteriologico, microbiologico e di biologia molecolare volte a monitorare la qualità dell'ambiente e la salute umana e degli animali. Il laureato potrà infine trovare impiego in laboratori ad elevato grado di specializzazione, con mansioni analitiche o di controllo di qualità. I laureati triennali in Biotecnologie, sulla base del vigente D.P.R. n. 328/01, possono accedere, tramite superamento dell'Esame di Stato alle professioni di Biologo junior, sez. B dell'albo.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Oltre alle attività curriculari, lo studente completa il percorso formativo acquisendo: 8 CFU mediante attività di tirocinio da svolgersi in struttura di laboratorio interna o esterna all'Ateneo; 12 CFU mediante attività a scelta; 2 CFU destinati all'acquisizione di abilità informatiche, consistenti nella capacità di consultare le banche dati biologiche e bibliografiche. Tali crediti, come quelli destinati ad attività di tirocinio, saranno acquisiti mediante il superamento dell'esame di prova finale. Alla prova finale sono dedicati 10 CFU.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La percentuale di laureati che trova lavoro a 1-3 anni dalla laurea è buona, ma talora non congruente con le competenze acquisite. Gli studenti che trovano un lavoro congruente sono soddisfatti. Presso l'Ateneo è indetto il "Career Day", giornata in cui aziende presenti sul territorio incontrano i neo laureati. Inoltre l'Ateneo mette a disposizione la facility di "Job Placement" che assiste i neo laureati nella compilazione dei CV e nell'approccio con i colloqui con le Aziende. Gli studenti iscritti e laureati sono preparati al Career Day tramite un'apposita giornata di formazione che si svolge nei giorni antecedenti il Career Day stesso. A questo riguardo gli studenti del primo-secondo anno hanno segnalato la necessità di una maggiore informazione sugli eventi di formazione al lavoro organizzati dall'Ateneo e di un coordinamento fra la loro organizzazione e quella della attività didattica in modo da favorire la loro partecipazione fin dai primi anni del corso di studio.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione coinvolge interlocutori esterni, inclusi quelli già consultati in fase di progettazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I risultati del test di ingresso e la conoscenza della Scuola Superiore di provenienza permettono di identificare le eventuali carenze di preparazione. L'introduzione dei saperi minimi in ingresso ha consentito agli studenti di colmare eventuali lacune attingendo alle fonti indicate dai docenti stessi. In tal modo i docenti dei primi anni hanno contribuito alla realizzazione dell'obiettivo n. 1 "Recupero conoscenze di base" promuovendo la partecipazione attiva dello studente al processo di parificazione. I saperi minimi rappresentano inoltre una risorsa con cui i docenti degli anni successivi potranno guidare meglio il percorso di apprendimento dei discenti evitando lacune tra i diversi corsi. I saperi minimi sono pubblicati congiuntamente ai programmi dei corsi sul sito della Scuola di Medicina a cura del presidente e vicepresidente CCL., al seguente link http://www3.med.unipmn.it/programmi/biotec_tri/2015-2016.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarate nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

E' totale la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

La didattica erogata dai docenti strutturati dell'Ateneo è maggiore del 90%, il resto è coperto da contratti.

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

I laureati dell'ultimo triennio sono stati 64, con voto di laurea compreso tra 81 e 110/110 e lode, negli anni accademici 2013/14 e 2014/15 i laureati erano regolari, nell'anno accademico successivo dei 27 laureati 11 risultano aver ripetuto almeno 1 anno. Nell'anno accademico 2015/2016 il corso è diventato ad accesso libero e il numero di immatricolati è salito da 74 a 800. Si prevede purtroppo un alto numero di abbandoni dovuto al trasferimento degli studenti in CdS ad accesso programmato.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CdS al momento non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il giudizio complessivo sulla didattica del docente e la chiarezza di esposizione è positivo, con valori che variano dal 100% al 65% o dal 100% al 65% degli studenti per tutti gli insegnamenti, tranne che nel caso di un insegnamento. Per quanto concerne i suggerimenti da parte degli studenti la maggiore richiesta è stata di inserire prove di esame intermedie (43%), seguita dalla richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico (22%). Per quanto attiene invece la soddisfazione riguardante il rapporto con i docenti, essa è pari al 96% aggregando le risposte decisamente positive con quella "più sì che no" L'71% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea in questo ateneo.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Il materiale didattico è stato giudicato adeguato per lo studio della materia in tutti gli insegnamenti tranne che in due casi sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. per entrambe le categorie di studenti. La modalità di esame è stata definita in modo chiaro con giudizi positivi da più del 50% degli studenti frequentanti e con giudizio negativo in due casi dagli studenti non frequentanti.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nonostante il notevole incremento degli studenti nei ultimi anni accademici, il gran lavoro organizzativo svolto ha permesso di poter svolgere esercitazioni di laboratorio adeguate al raggiungimento di una reale acquisizione di abilità pratiche. Tali esercitazioni si aggiungono sommersi alle numerose attività ADO, lezioni o seminari nei curricula degli studenti, e presso il CdI sono conservati i documenti delle presenze, i programmi degli eventi cartacei e on line.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

La media di studenti in aula a 2/3 del corso è di circa 200, con punte massime sopra i 750. Nonostante questi livelli di frequenza la logistica delle aule è stata giudicata "sempre" adeguata per più della metà dei rispondenti e "spesso" per i rimanenti. Similmente sono state giudicate le biblioteche, le facilities informatiche e i laboratori per le attività pratiche. Tutte le strutture non presentano barriere architettoniche. I calendari e gli orari delle lezioni e degli esami sono stati giudicati adeguati.

Attività di stage/tirocinio

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche perché obbligatorie e facenti parte del piano didattico. Le aule attrezzate e i laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

La modalità di esame è stata definita in modo chiaro con giudizi positivi da più del 50% degli studenti frequentanti e con giudizio negativo in due casi dagli studenti non frequentanti.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio sono previste e sono valutate. Le competenze acquisite sono valutate tramite questionari.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La prova finale consiste in una relazione scritta il cui contenuto è la descrizione di un'attività di laboratorio svolta presso una delle strutture di ricerca dell'Ateneo o altra struttura di ricerca o laboratorio di analisi convenzionato, sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea. La prova finale prevede anche che il candidato effettui una breve presentazione orale dell'attività e dei dati ottenuti durante il tirocinio, seguita da discussione. A tale attività vengono assegnati 10 crediti che, insieme ai 8 crediti di tirocinio, vengono maturati in concomitanza dell'esame di prova finale. La votazione è espressa in centodecimi. Lo scopo generale della relazione finale è quello di verificare che lo studente abbia compreso in modo completo l'attività svolta durante il tirocinio.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-
CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti Questionari
di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. In particolare, la principale criticità è costituita dalla logistica riguardante le aule, le carenze del materiale informatico nella sede di via Lanino, la distribuzione oraria delle lezioni frontali talora in sovrapposizione con i periodi di esame e l'organizzazione dei laboratori che è in fase di completa risoluzione.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Si, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Si, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. In particolare, Si ritiene che la criticità maggiormente evidenziata dagli studenti, relativa alle aule, possa aver trovato almeno parziale soluzione dall'apertura del nuovo Campus. La Presente Commissione suggerisce altresì che i problemi organizzativi derivati dal forte incremento della numerosità degli studenti potranno essere significativamente alleviati da un rafforzamento del Personale Amministrativo e di Tutors Didattici specificamente dedicati al Corso di Laurea.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Ad esempio, sono stati organizzati due corsi sulla "Formazione Specifica in tema di sicurezza nei laboratori chimici-biologici" e sulla "Formazione generale in ambito di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" in collaborazione con con l'Ufficio Prevenzione e Sicurezza di Ateneo.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Molte delle soluzioni proposte nel RAR 2015 sono state realizzate e costituiscono ormai una abituale prassi operativa. Alcune criticità, come ad esempio le problematiche organizzative, gli strumenti informatici e le aule, sono all'analisi e si stanno studiando opportuni interventi.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito University
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS-Corso di laurea in Medicina e Chirurgia

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono ritenuti sufficienti. 15/03/2017, presso la Scuola di Medicina, si è svolto il secondo incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni (c.d. parti sociali) per la presentazione dell'Offerta formativa a.a. 2017/2018. Rispetto all'offerta formativa del precedente anno accademico, è stata rilevata la non attivazione, per l'a.a. 2017/2018, dei CdL in Infermieristica pediatrica (afferenza Dipartimento di Scienze della Salute) e Ostetricia (afferenza Dipartimento di Medicina Traslazionale) a causa dell'impossibilità di garantire i c.d. requisiti minimi di docenza richiesti dalla normativa vigente. I rappresentanti delle parti sociali intervenute espongono richieste di fabbisogni formativi collegati all'invecchiamento della popolazione e ad una maggiore vicinanza alle persone fragili con disabilità e disturbo psichico e richiedono la realizzazione di percorsi formativi idonei da integrare in una rete di intervento di servizi socio-sanitari ed educativo-formativi, le famiglie e le associazioni presenti sul territorio.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea Magistrale in medicina e chirurgia. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

All'interno della SAU-CdS sono descritte in modo completo ed accurato le finalità di questo corso di laurea In Medicina e Chirurgiche che sono quelle di formare laureati con competenze avanzate nei rispettivi contesti di lavoro, associate alla funzione e all'assistenza. I laureati magistrali potranno svolgere la propria attività sia in regime di dipendenza sia libera professione. Potranno trovare occupazione in strutture pubbliche o private. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Per gli obiettivi che si pone il CdS, è previsto che gli studenti svolgano attività di tirocinio professionalizzante. Già dall'a.a. precedente a quello oggetto della relazione è stato progettato il libretto delle attività di tirocinio professionalizzante, finalizzato a rendere più produttiva la frequenza dello studente in reparto e completare la sua formazione.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Dai dati di Alma Laurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati (anno di indagine 2016, aggiornato ad aprile 2017), risulta un tasso di occupazione pari al 50% dei laureati dopo un anno dalla laurea, che arriva al 90,4 % dopo 3 anni e all'87,2% dopo 5 anni dalla laurea. In particolare, risultano inseriti in percorsi di formazione post-laurea l'87,5% ad 1 anno dalla laurea e il 99,2% dopo 3 anni. Dagli stessi dati, si rileva inoltre che il 95,7% dei laureati utilizza in misura elevata le competenze acquisiti con la laurea dopo il primo anno e tale dato arriva al 100% per il laureati dopo 3 e 5 anni.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il Corso di Laurea, verificherà eventuali carenze in specifiche discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica, in presenza delle quali assegnerà agli studenti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso e che dovranno essere comunque colmati prima di sostenere gli esami dei corsi corrispondenti. L'accertamento di un eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dagli studenti nella prova d'ammissione e sarà definito sulla base dei risultati conseguiti nelle punteggi parziali di Biologia, Chimica e Fisica come indicato nel Regolamento del CdS.

In presenza di OFA gli studenti dovranno colmare le carenze formative seguendo appositi corsi di recupero (anche su piattaforme online) e/o utilizzando materiale didattico ed esercizi predisposti dal CdS. Per assolvere agli OFA lo studente deve superare una prova preliminare agli esami curriculari di Biologia, Fisica, Chimica e propedeutica biochimica.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono assolutamente coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.. I risultati dell'apprendimento che il Cds intende far raggiungere e le conoscenze e le capacità di comprensione degli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell' essere umano risultano in linea con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS. I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti si presentano assolutamente in linea con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA - CdS :in particolare i laureati devono avere capacità di correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici con gli aspetti della struttura e delle funzioni dei processi patologici.

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove orali e scritte, in cui si valuta l'acquisizione della padronanza ricettiva e produttiva applicata negli specifici ambiti professionali. I metodi e gli strumenti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS.

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

La percentuale di ore di didattica frontale del CdS erogate da docenti strutturati dell'Ateneo risulta essere del 90%.

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza è comprovata dall'elevata percentuale di laureati in corso e dall'alta votazione media alla laurea. Inoltre nel progress test gli studenti del CdS hanno punteggi tra i più elevati fra tutti i corsi nazionali.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza: la frequenza alle attività di didattica frontale ed ai tirocini professionalizzanti è obbligatoria.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Dall'analisi Alma Laurea aggiornata ad aprile 2017, su un campione di 68 laureati intervistati, si evince una generale soddisfazione degli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno solare 2016. In particolare, l'81,8 % degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea (32,7 % decisamente sì + 49,1% più sì che no) mentre il 74,5 % degli studenti si dichiara, in generale, soddisfatto del rapporto con i docenti.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Il Corso di Studio ha fino ad ora a disposizione un numero di aule adeguato con capienza coerente con il numero degli studenti immatricolati e iscritti ai diversi anni di corso grazie anche all'utilizzo delle aule didattiche del nuovo complesso didattico definito "Campus". Infatti le aule sono giudicate dagli intervistati generalmente adeguate (18,2 % sempre o quasi sempre adeguate e 49,1 % spesso adeguate).

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'introduzione del nuovo libretto delle attività di tirocinio professionalizzante ha permesso un miglioramento nella produttività della frequenza dello studente in reparto. Le attività di tirocinio professionalizzante fanno parte integrante del CdS e sono previste nei laboratori universitari e nelle cliniche universitarie dell'AOU Maggiore di Novara in regime di convenzione.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Le criticità legate alle aule didattiche sono in via di risoluzione (riscaldamento, illuminazione) in via di risoluzione grazie all'apertura recente del nuovo Campus all'interno del polo didattico Perrone.

Attività di stage/tirocinio

Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Durante il primo semestre dell'a.a. è stata evidenziata come criticità da parte degli studenti e di alcuni docenti la difficoltà di verificare l'effettivo svolgimento delle singole attività, dato che il libretto è strutturato in forma precompilata, con singola firma del docente coordinatore di reparto. Questa condizione può non stimolare lo studente ad approcciare le pratiche richieste e, inoltre, impedisce ai docenti di prendere atto di quali siano le attività formative indispensabili ed effettivamente attuabili nella ordinaria pratica di reparto, al fine di apportare nel tempo delle modifiche utili alla formazione di base del futuro medico

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Durante i sei anni di corso non sono previste prove in itinere. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati Sessioni d'esame.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, il 92,5% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio saranno documentate sull'apposito libretto personale e la verifica dello svolgimento delle singole attività del core curriculum avverrà tramite apposizione di firma da parte dei tutors responsabili e non solo del docente.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere a presentare alla Segreteria studenti, entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli

Albi e sul sito internet della Scuola di Medicina, il modulo fornito dalla Segreteria studenti o stampato dalla pagina web per ottenere l'approvazione dell'argomento prescelto per la dissertazione scritta; lo studente deve far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro.

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Si, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Si, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti. Altri sono in via di risoluzione.

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
 - Docenti
 - Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono ritenuti sufficienti. l'8/7/2016 si è svolto l'incontro con le parti sociali per presentare l'offerta formativa della Scuola di Medicina dove è stato presentato anche il corso magistrale in Scienze Infermieristiche ed ostetriche con l'indicazione dei posti a bando e degli sbocchi professionali per coloro che in parte già svolgono la professione.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

All'interno della SAU-CdS sono descritte correttamente le finalità di questo corso di laurea che sono quelle di formare infermieri, ostetrici e infermieri pediatrici con competenze avanzate nei rispettivi contesti di lavoro, associate alla funzione e all'assistenza. I laureati magistrali potranno svolgere la propria attività sia in regime di dipendenza sia libera professione. Potranno trovare occupazione in strutture pubbliche o private

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Per gli obiettivi che si pone il CdS, non è previsto che gli studenti svolgano attività di tirocinio esperienziale, tuttavia gli studenti svolgono progetti nelle aree del management, della formazione e della ricerca.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in genere sono già occupati e, secondo i dati di Alma Laurea dello scorso triennio, il 25% dei laureati dichiara un miglioramento nella propria professione collegato alla laurea, nella posizione lavorativa o nelle mansioni svolte; il 62% riferisce di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con il titolo di studio, solo l'8% dichiara di non averne utilizzate.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio

Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Sulla base delle segnalazioni pervenute dagli studenti e sulla base delle considerazioni dei docenti si sono pianificate delle attività seminariali di statistica e inglese orientate a colmare lacune evidenziate da una verifica effettuata il primo giorno di lezione. La verifica consisteva in domande a scelta multipla proposte dai due docenti di riferimento.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La verifica dell'apprendimento avviene mediante prove orali e scritte, in cui si valuta l'acquisizione della padronanza ricettiva e produttiva applicata negli specifici ambiti professionali. I metodi e gli strumenti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

La percentuale delle ore di didattica frontale del CdS erogate da docenti strutturati dell'Ateneo risulta essere dintorno al 55%

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati emerge una notevole credibilità del corso di studi, documentato dall'incremento costante del numero di candidati al test di ingresso e dall'attrattività del corso anche da studenti provenienti da altre regioni d'Italia. Inoltre, l'esiguità del numero dei laureati fuori corso evidenzia, da una parte l'efficienza del corso di studi e dall'altra l'impegno dell'attività tutoriale.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il corso è strutturato in modo da tener conto delle esigenze degli studenti lavoratori che rappresentano, per altro, la maggioranza degli studenti iscritti.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sono stati valutati 2010. Dai dati dei questionari registriamo una buona valutazione della didattica erogata in quanto tutti gli items hanno ottenuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1- 4). L'item con una valutazione più bassa è risultato essere quello relativo alle conoscenze preliminari possedute (punteggio medio 3.091 per i frequentanti e 3.25 per i non frequentanti), ma in miglioramento rispetto alle valutazioni dell'anno scorso. Questo miglioramento può essere dovuto all'attivazione, nell'anno accademico 2016/2017 di attività seminariali utili a colmare eventuali lacune su conoscenze di base nelle materie di inglese e statistica medica.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

La valutazione delle aule e delle attrezzature hanno ottenuto valori medi superiori a 3, in netto miglioramento rispetto lo scorso anno. Questo miglioramento è dovuto al trasferimento del corso di studi nel nuovo Campus. In generale il 76.96% ha ritenuto l'orario delle lezioni adeguato a consentire una frequenza e una attività di studio individuale e l'82.35 % ha ritenuto l'organizzazione complessiva degli insegnamenti accettabile. Anche la valutazione dei servizi di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato ritenuto soddisfacente

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività didattiche integrative sono valutate come decisamente adeguate all'apprendimento dalla maggior parte degli studenti. In particolare, tali attività permettono un approfondimento disciplinare nell'area del management, della formazione-didattica, della pratica clinica-assistenziale e della ricerca infermieristica, con obiettivo di sviluppare una competenza avanzata.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Valutazioni non completamente positive, ma in miglioramento rispetto allo scorso anno, si riscontrano rispetto alle aule: il 26.9% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate, il 30.8% le ha ritenute spesso adeguate, il 34.6% raramente adeguate, il 3.8% mai adeguate.

Il 34.6% ha ritenuto le postazioni di informatica presenti in numero adeguato e il 57.7% le ha ritenute presenti, ma in numero non adeguato. Anche questo aspetto, riteniamo possa migliorare nel tempo grazie al trasferimento presso il nuovo Campus. Il 77% ha ritenuto decisamente positiva o abbastanza positiva la valutazione della biblioteca.

Attività di stage/tirocinio

Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Per gli obiettivi che si pone il CdS, non è previsto che gli studenti svolgano attività di tirocinio esperienziale, ma tirocini progettuali nell'area del management, della formazione e della ricerca. Tali percorsi non prevedono la frequenza di strutture esterne all'Università, ma prevedono la progettazione ed esecuzione di progetti nelle rispettive tre aree.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Sì, le modalità degli esami sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e ripetute verbalmente agli studenti all'inizio dei corsi. La valutazione degli esami di profitto viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice costituita da almeno due docenti del CdL e presieduta, di norma, dal coordinatore dell'insegnamento. L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode. Risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, l'89% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

I progetti (nell'area del management, della formazione e della ricerca infermieristica) vengono valutati dai docenti che supervisionano il percorso. Le valutazioni sono discusse insieme agli Studenti.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, e di un eventuale correlatore anche esterno al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Gli argomenti oggetto di tesi sono sempre adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Si, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. In particolare sono state evidenziate tre criticità e avanzate adeguate proposte per migliorare la qualità.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Certamente, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. In particolare, Si ritiene che la criticità maggiormente evidenziata dagli studenti, relativa alle aule, possa aver trovato soluzione dal trasferimento del CdS al Nuovo Campus.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Ad esempio, il Presidente del CdS ha iniziato un nuovo iter di maggior coinvolgimento dei docenti proponendo loro corsi di metodologia dell'insegnamento.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Molte delle soluzioni proposte nel RAR 2016 sono state realizzate e costituiscono una abituale prassi operativa.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS-Fisioterapia

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il 15 marzo 2017 e hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La partecipazione di questi Enti è di particolare importanza nella consultazione perché permette di ottenere informazioni e feedback sulle esigenze del mercato del lavoro che coinvolge il profilo del Laureato in Fisioterapia

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Fisioterapia. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

All'interno della SUA-CdS è descritto correttamente il profilo professionale del laureato in Fisioterapia e in particolare identifica le funzioni e le competenze in funzione delle attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Nel CdS sono previsti 60 crediti da spendere in tirocinio pratico in reparti ospedalieri, territorio, asili. Dal 2016, inoltre, è stato modificato il piano di studi del triennio per migliorare l'aderenza dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione alle materie professionalizzanti, in relazione all'inserimento lavorativo del fisioterapista. L'introduzione del nuovo piano è stata applicata solo al 1° anno

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Il punto di forza del Corso di Studi risiede nelle prospettive occupazionali. Alma Laurea indica che tutti i Laureati sono occupati entro un anno dalla laurea (90% lavora) con previsioni salariali superiori alla media del primo impiego dei Laureati. Inoltre, Dopo la laurea vi è la possibilità di accedere a master di I livello (16% laureati) e /o al corso di laurea sanitario ospedaliero, territoriale, privato, libera professione e domiciliare.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Attualmente Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio

Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I risultati del test di ingresso e la conoscenza della Scuola Superiore di provenienza permettono di identificare le eventuali carenze di preparazione. Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo punteggi al di sotto della media relativamente ai quesiti di Biologia, Chimica e fisica e matematica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento dell'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarate nella SUA-CdS. Come punto di forza da segnalare, nel Triennio il Corso di Studi ha somministrato agli studenti il Progress Test con un'adesione superiore all' 80 % e dall'analisi dei dati risulta che la preparazione degli studenti del Corso è tra le migliori in confronto ai Corsi di Studio di Fisioterapia degli altri Atenei

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Sì, vi è coerenza. Nel dettaglio, la verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati Sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.**Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la qualificazione dei Docenti, più dell'80% dei corsi è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Il rimanente è erogato da Docenti del SSR come previsto dai Protocolli di Intesa tra Regione Piemonte ed Ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dai dati disponibili si evince che, per quanto riguarda il CdS in Fisioterapia, tutti gli studenti riescono a completare gli esami durante l'anno di corso e con una votazione media di circa 22/30.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CdS al momento non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Il problema risiede principalmente nella difficoltà ad effettuare il tirocinio. Inoltre, gli ammessi sono sottoposti ad una visita di idoneità fisica che vincola l'iscrizione al Corso

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

I questionari di valutazione sono stati resi disponibili e compilati dagli studenti per ciascun modulo di insegnamento. Per l'AA 2016-17 sono stati compilati 3382 questionari per la valutazione di 81 docenti che hanno impartito 96 Insegnamenti. Analizzando i dati delle valutazioni, che sono state espresse in forma anonima, relativi alle schede e ai punteggi ottenuti dai docenti, si rileva che nel complesso la valutazione è positiva e in linea con i risultati dell'ateneo riguardo la motivazione allo sviluppo dell'interesse verso le varie discipline e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti. Tra i suggerimenti che gli studenti offrono e che saranno riferiti ai Responsabili di Insegnamento, i più condivisi sono l'inserimento di prove d'esame intermedie (17,22%) e l'alleggerimento carico didattico (14,56%)

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano adeguati. Da notare che oltre l'80% degli Studenti afferma di ricevere il materiale didattico in anticipo.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le esercitazioni sono adeguate al fine del raggiungimento di una reale acquisizione di abilità pratiche. Ad esempio sono stati organizzati seminari rivolti all'ingresso nel mondo del lavoro, come il corso sulla responsabilità del fisioterapista, ed il trattamento del paziente ustionato che verranno ripetuti con un'edizione annuale. Tali eventi sono descritti quali attività ADO, lezioni o seminari nei curricula degli studenti, e presso il CdI sono conservati i documenti delle presenze, i programmi degli eventi cartacei e on line

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Le valutazioni degli studenti riguardo che sono al di sotto della media (2,5 su 3,4 di Ateneo) riguardano le aule e le attrezzature disponibili. Le Aule risultano adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS, ma non le postazioni informatiche né le biblioteche. Le postazioni sono infatti poche o non accessibili e la biblioteca non dispone di materiale didattico sufficiente. Inoltre quello presente non è facilmente disponibile

Attività di stage/tirocinio

Le attività di stage/tirocinio risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, oltre l'80% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

La valutazione delle attività di tirocinio/stage è valutata a partire dall'Anno Accademico 2012/13 tramite metodo OSCE (Objective Structured Clinical Examination). Le modalità di valutazione sono rese trasparenti agli Studenti prima della valutazione.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato e sua dissertazione. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-

CdS quadri: A5, B1.b, C3
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. In particolare, la correzione e integrazione del piano di studi è a decorrere dal 2015/16 introdotta soltanto per il 1° anno; quindi il completamento delle modifiche effettuate è previsto per l'anno accademico 2017/18

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Si, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. Ad esempio, è stato implementato un ampliamento del numero sedi di tirocinio pratico per gli studenti sia in Piemonte che nelle Regioni limitrofe.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Si, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. In particolare, si ritiene che la criticità maggiormente evidenziata dagli studenti, relativa alle aule, possa aver trovato soluzione dal trasferimento del CdS al Nuovo Campus.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Ad esempio, è stata perfezionata la Certificazione per l'estero, resasi necessaria a causa della contrazione dell'offerta lavorativa. Le certificazioni richieste dai vari paesi sono spesso molto diversificate tra loro, e quindi non basta il documento rilasciato dalla segreteria; essendo la nostra laurea professionalizzante è necessario un documento dettagliato del tirocinio svolto.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Molte delle soluzioni proposte nel RAR 2018 sono state realizzate e costituiscono ormai una abituale prassi operativa. Ad esempio, era stato proposto di stilare i programmi degli insegnamenti formali delle materie professionalizzanti, in modo da poter distribuire i vari argomenti, ed in modo che i programmi fossero il più possibile uniformi nelle varie sedi di formazione. Pertanto, I docenti delle discipline sono stati contattati, sono stati verificati i programmi e ridistribuiti gli argomenti. I risultati didattici saranno verificabili alla fine dell'anno accademico e agli esami finali di tirocinio.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuativamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS-Igiene Dentale

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il 15 Marzo 2017 e hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La partecipazione di questi Enti è di particolare importanza nella consultazione perché permette di ottenere informazioni e feedback sulle esigenze del mercato del lavoro che coinvolge il profilo del Laureato in Igiene Dentale.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Igiene Dentale. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La SUA-CdS descrive con completezza il profilo professionale dell'Igienista Dentale e in particolare identifica le funzioni e le competenze in funzione delle attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; La SUA-CdS specifica gli ambiti della prevenzione e terapeutici in cui operano gli Igienisti Dentale. Le competenze sono verificate attraverso gli esami di profitto, i tirocini e l'esame abilitante di laurea

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di Studi prevede 60 CFU di tirocinio professionalizzante e ulteriori 3 CFU di laboratorio dedicato ad attività professionalizzanti dello specifico settore disciplinare all'interno dei rapporti convenzionali con l'ASO di Novara e l'ASL di Vercelli. Non sono previsti ulteriori stage esterni.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Il punto di forza più evidente del Corso di Studi risiede proprio nelle prospettive occupazionali. Alma Laurea indica che tutti i Laureati sono occupati entro un anno dalla laurea con previsioni salariali superiori alla media del primo impiego dei Laureati della stessa classe di Laurea

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio

Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Eventuali carenze di preparazione vengono estrapolate dai risultati del test di ingresso. E' prevista l'organizzazione di OFA (offerte formative aggiuntive) per il recupero delle carenze formative.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarate nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Si, vi è coerenza. Nel dettaglio, la verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esami di profitto non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

Più dell'80% dei corsi è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Il rimanente è erogato da Docenti del SSR come previsto dai Protocolli di Intesa tra Regione Piemonte ed Ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Il numero degli studenti in Corso è costantemente monitorato. E' stato avviato un programma di riduzione degli abbandoni in base al quale, per comprendere le ragioni dell'abbandono, sono state avviate alcune attività conoscitive discusse sia in sede di Commissione Paritetica del CdS sia in Consiglio di CdS.

La riformulazione delle modalità di tirocinio pratico, diversamente distribuito negli anni di corso e nei diversi ambulatori, il miglioramento delle attività di tutoraggio e la pianificazione del calendario degli esami di profitto, ha indotto una diminuzione degli abbandoni.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Non sono previste percorsi formativi adatti a studenti lavoratori.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Il Consiglio di Corso di Studio in Igiene Dentale, valutate le schede di valutazione della didattica dei docenti ha espresso nel complesso un giudizio positivo: il livello della didattica erogata è risultato elevato con docenti che stimolano l'interesse degli studenti (85%) e spiegano in maniera chiara (90%). Questo livello elevato di buona docenza, unito alle le azioni intraprese, ha permesso agli studenti di conseguire il titolo nei tempi regolari.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Gli studenti ritengono i metodi, gli strumenti e i materiali didattici adeguati In particolare, il materiale didattico è stata giudicato adeguato (30%) o comunque sufficientemente adeguato dal 54% degli studenti.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nella maggior parte dei casi gli studenti indicano come "decisamente utili" o "più sì che no" le attività pratiche (85%). La maggior parte degli studenti ha partecipato durante il Corso di studi ad attività di formazione extra-universitaria.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Le aule e le attrezzature informatiche sono state giudicate insufficienti dal 54% degli studenti con un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. In particolare le aule sono state giudicate raramente adeguate (54.1%) e mai adeguate (18.2%) dagli studenti. All'anno accademico 2017/2018 le lezioni del CdS verranno spostate presso il Campus Perrone e ci si attende che questi problematiche vengano risolte.

Attività di stage/tirocinio

Le attività di tirocinio risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (91%).

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

La valutazione delle attività di tirocinio/stage è valutata a partire dall'Anno Accademico 2012/13 tramite metodo OSCE (Objective Structured Clinical Examination). Le modalità di valutazione sono rese trasparenti agli Studenti prima della valutazione.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-

CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti Questionari

di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. In particolare, sono riportati i dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati. Questi dati sono costantemente monitorati e disponibili sulla pagina delle Statistiche di Ateneo

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Sì, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. Ad esempio, sono stati delineati i seguenti obiettivi: miglioramento delle postazioni informatiche nella sede del S. Giuliano; miglioramento dell'organizzazione del tirocinio e delle attività di tutoraggio con arruolamento di tutors clinici e psicopedagogici; attivazione di scambi con Atenei esteri attraverso l'individuazione di regole per il riconoscimento del tirocinio nell'ambito del Learning Agreement con l'Ateneo straniero.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Si, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati come sopra descritto.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti. Altri (es. possibilità di stage all'Estero, postazioni informatiche) sono stati rimodulati.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto
Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/

Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS-Infermieristica

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il 15 marzo 2017 e hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La Scuola di Medicina è consapevole del fatto che l'incontro con le parti sociali costituisce un momento di importante confronto tra il mondo accademico e i soggetti che rappresentano il mondo economico e sociale. Questo incontro, che si svolge annualmente, presta molta attenzione alle aspettative del mercato del lavoro, nonché all'inserimento dei laureati nel tessuto sociale e fa in modo che gli enti siano informati sulla vita dell'Università, accettando indicazioni e suggerimenti per una collaborazione sempre più stretta.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Infermieristica. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La SUA-CdS descrive con completezza il profilo professionale dell'Infermiere e in particolare identifica le funzioni e le competenze in funzione delle attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; La SUA-CdS specifica gli ambiti della prevenzione e terapeutici in cui operano gli Infermieri ed in particolare, si evidenzia che il laureato del CdS in Infermieristica svolge una professione in cui le peculiari competenze sono: la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. L'infermiere in particolare: partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di Studi prevede 65 CFU di tirocinio professionalizzante e tirocinio pratico in reparti ospedalieri, territorio. Tale attività è seguita da un ufficio di coordinamento e da numerosi tutor. L'attività formativa complessiva garantisce un'adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale in conformità agli standards ed al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, il Consiglio di Corso di Laurea si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del Decreto Lgs. n. 229/1999, e successive

modificazioni ed integrazioni. Il corso è articolato in semestri, con un percorso teorico e a seguire il tirocinio. A febbraio, luglio, settembre si svolgono 2 sessioni di esami + esame di tirocinio a luglio e settembre.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione adeguata al potenziale fabbisogno del territorio e sufficiente a coprire il turn-over sui posti di infermiere pediatrico sia pubblico che privato.

Tuttavia, I dati evidenziano una leggera diminuzione della attrattività del Corso, documentata dalla riduzione delle matricole (in parte dovuta anche alla riduzione dei posti disponibili che sono passati da 447 a 406). Tale dato può essere dovuto all'aumentata difficoltà dei laureati di trovare occupazione in modo stabile. Tuttavia, si registra una attrattività del CdS anche al di fuori del territorio regionale. I dati evidenziano una capacità di attrarre Studenti anche dalle regioni del sud Italia. La percentuale dei trasferimenti in uscita e delle rinunce non desta preoccupazioni, vista anche la richiesta di trasferimenti in entrata. La percentuale di laureati in corso è da considerarsi buona.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Dopo il test di ammissione viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste attraverso l'analisi dei punteggi ottenuti dai candidati scorporati per materia (Biologia, Chimica e Fisica). Eventuali carenze di preparazione vengono ripianate prima dell'inizio dei corsi ufficiali. E' prevista infatti l'organizzazione di una offerta formativa aggiuntiva (OFA) per il recupero delle carenze formative.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarata nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono stati accuratamente verificati e risultano coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Sì, vi è coerenza. Nel dettaglio, la valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) è espressa in trentesimi da apposita Commissione esaminatrice designata dal Consiglio; l'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. La Commissione di esame è costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore dell'Insegnamento stesso. Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi a ciò dedicati e denominati Sessioni

d'esame. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in quattro all'anno. Per gli Insegnamenti, l'esame di profitto è unico e non sono previsti esami per i singoli moduli; la relativa valutazione è espressa in trentesimi. L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale. Gli strumenti didattici utilizzati nel CdS in Infermieristica sono: attività di aula, lezioni pratiche ed esercitazioni in laboratorio attrezzato, attività di tirocinio, attività di didattica interattiva a piccoli gruppi, seminari. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione è stata attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali o scritti, prove pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS quadri: A3, A4
Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

Più dell'80% dei corsi è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Il rimanente è erogato da Docenti del SSR come previsto dai Protocolli di Intesa tra Regione Piemonte ed Ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'anno accademico 2011-12, presso la nostra Università si è somministrato in modo stabile il progress test con l'obiettivo di esplorare le capacità diagnostiche, valutative e decisionali degli studenti e di valutarne nel tempo il miglioramento. Sulla base dei risultati ottenuti, si riconoscono come possibili ambiti di miglioramento quelli relativi alle conoscenze nelle seguenti aree: i) Problematiche assistenziali della persona con problemi gastro-intestinali acuti e cronici; ii) Problematiche assistenziali della persona sottoposta a intervento chirurgico.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Non sono previste percorsi formativi adatti a studenti lavoratori.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sono stati valutati 24674 questionari di valutazione dell'attività. Dai dati dei questionari registriamo una buona valutazione da parte degli studenti frequentanti in quanto la quasi totalità degli items ha ottenuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1 – 4). In particolare il 90% degli studenti giudica i docenti in grado di spiegare in modo chiaro e di stimolare il loro interesse (87%). I dati di ogni corso sono trasmessi direttamente ai singoli docenti e in forma completa al Presidente del CdS che è intervenuto in caso di punteggio negativi.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Gli studenti ritengono i metodi, gli strumenti e i materiali didattici adeguati. Tuttavia, valutazioni non completamente positive si riscontrano rispetto le aule (il 52.4% le ritiene adeguate); le postazioni di informatica nel 72.1% risultano presenti, ma giudicate in numero non adeguato; e infine attrezzature per le attività di laboratorio.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nella maggior parte dei casi gli studenti indicano come "decisamente utili" le attività pratiche. Gli studenti, nei questionari di

valutazione, attribuiscono a questa voce un punteggio medio di 3,2 (scala da 1 a 4).

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Il giudizio sulle aule è migliorato con l'83% degli studenti che reputa sufficientemente adeguate o adeguate le aule e il 78% che giudica adeguate o sufficientemente adeguate i laboratori.

Attività di stage/tirocinio

Le attività di tirocinio risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Inoltre si prevede che, per mantenere un buon livello di performance verrà in futuro effettuata una valutazione delle sedi di tirocinio e della qualità delle strategie tutoriali utilizzando il protocollo SVIAT (Strumento di Valutazione degli Ambienti di apprendimento clinico nel contesto Italiano).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Tutti i Docenti spiegano chiaramente nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento degli esami (90%) Solo il 3% degli studenti ha risposto "decisamente no" sul questionario di valutazione.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale, con voto espresso in trentesimi, le cui modalità sono stabilite sentiti i Docenti delle discipline professionalizzanti. Le prove previste per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi una nella sessione estiva e una in quella di recupero. Il mancato superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come ripetente del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio. Le competenze acquisite con le attività formative a scelta dallo studente sono sottoposte a valutazione da parte del Docente e comportano l'acquisizione di un'idoneità, che viene registrata sul libretto, al termine del Corso di Studi.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di: o una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico- pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; o redazione di una tesi e sua dissertazione. - La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. In particolare sono stati individuati i seguenti problemi per i quali sono stati progettati adeguati interventi correttivi: migliorare la qualità della docenza (azioni intraprese: nel corso dell'aa oggetto del riesame sono state effettuate 2 riunioni con i coordinatori dei Corsi Integrati e la commissione del Riesame allo scopo di discutere sui risultati delle valutazioni della didattica per capirne il significato e apportare modifiche laddove necessario); migliorare la qualità delle strutture didattiche (azioni intraprese: nel corso del 2016 si è proceduto a sostituire le apparecchiature per l'erogazione della teledidattica con nuove attrezzature più rispondenti ai bisogni formativi. Tuttavia permangono per alcune sedi problemi legati alle strutture in attuale fase di miglioramento); aumentare il numero di esami da svolgere come colloqui orali (azioni intraprese: nel corso del 2016 si è incrementato il numero di esami svolti con colloqui orali. In particolare il Corso integrato (insegnamento) di infermieristica in area onco-ematologica è stato organizzato con un pre-appello scritto a scelta multipla seguito da un esame orale); fornire educazione per i tutor pedagogici (azioni intraprese: nel corso del 2017 nelle diverse sedi sono state organizzate attività formative ad hoc). Per quanto riguarda l'occupabilità dei laureati, sono presenti altre offerte formative di Master post laurea (in Funzioni di coordinamento, accessi venosi, medicina d'urgenza) sempre molto partecipati e con interessanti sbocchi professionali.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Si, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Si, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti (correzione delle carenze iniziali, attrezzature per la teledidattica, diffusione dell'uso della Didattica In Rete). Altri (es. possibilità di stage all'Estero, postazioni informatiche) sono stati rimodulati.

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS-Tecniche di Laboratorio Biomedico

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	--

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il 15 marzo 2017e hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La Scuola di Medicina è consapevole del fatto che l'incontro con le parti sociali costituisce un momento di importante confronto tra il mondo accademico e i soggetti che rappresentano il mondo economico e sociale. Questo incontro, che si svolge annualmente, presta molta attenzione alle aspettative del mercato del lavoro, nonché all'inserimento dei laureati nel tessuto sociale e fa in modo che gli enti siano informati sulla vita dell'Università, accettando indicazioni e suggerimenti per una collaborazione sempre più stretta.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Tecnico di Laboratorio Biomedico. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La SUA-CdS descrive con completezza il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico e in particolare identifica le funzioni e le competenze in funzione delle attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; La SUA-CdS specifica gli ambiti operativi del CdS in Tecnico di Laboratorio Biomedico. Il corso di laurea è rivolto a futuri operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica in vari ambiti: microbiologia, analisi chimico-cliniche, anatomia patologica, trasfusionale. La preparazione professionale del corso prevede di svolgere attività in diversi laboratori a rotazione per poter apprendere metodologie di tipo diverse applicate alle varie problematiche cliniche. L'organizzazione è tale da consentire a tutti gli studenti di acquisire un'adeguata preparazione per diversi sbocchi professionali. Il numero dei laureati risulta coerente con il potenziale fabbisogno del territorio e teoricamente sufficiente a coprire il turn-over sui posti da tecnico di laboratorio biomedico presenti a livello sia pubblico che privato.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di Studi prevede 60 CFU di tirocinio professionalizzante. Questa attività è condotta presso strutture di laboratorio che garantiscono un'adeguata formazione professionale e sotto la supervisione di tutor. La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene tramite un libretto che ne certifica le attività svolte ed una scheda di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità generali compilata dai tutor al termine di ogni esperienza di tirocinio. L'insieme delle attività di tirocinio è programmato e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali. Il numero dei laureati risulta coerente con il potenziale fabbisogno del territorio e teoricamente sufficiente a coprire il turn-over sui posti di tecnico di laboratorio biomedico presenti a livello sia pubblico che privato. Tuttavia, nell'anno, è perdurata una modesta offerta di lavoro a seguito della scarsità delle assunzioni e/o contratti da parte delle aziende sanitarie che rallentano la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro. Dai dati disponibili su Alma Laurea risulta che a marzo 2017 il 50% dei laureati come Tecnico di Laboratorio Biomedico risultava comunque impiegato, rispetto al 51% di quelli complessivi della classe. Dei rimanenti il 40% risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al momento il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS non coinvolge interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio

Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Dopo il test di ammissione viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste attraverso l'analisi dei punteggi ottenuti dai candidati scorporati per materia (Biologia, Chimica e Fisica). Eventuali carenze di preparazione vengono ripianate prima dell'inizio dei corsi ufficiali. E' prevista infatti l'organizzazione di una offerta formativa aggiuntiva (OFA) per il recupero delle carenze formative.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarata nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono stati accuratamente verificati e risultano coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Si, vi è coerenza. Nel dettaglio, La valutazione della verifica dell'apprendimento viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice designata dal Consiglio di corso di Studio. La Commissione di esame è costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore dell'Insegnamento stesso (che può anche essere un docente a contratto). Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti, utilizzando docenti del Corso di Studi e/o docenti della Struttura accademica di riferimento. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal Consiglio di corso di Studio agli organi accademici previsti dal regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico. L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode. Le competenze, acquisite con le attività formative a scelta dallo studente, sono sottoposte a valutazione da parte del Docente e comportano l'acquisizione di un voto, che è costituito dalla media delle valutazioni ottenute e che viene registrato sul libretto, al termine del Corso di Studi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

Più dell'80% dei corsi è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Il rimanente è erogato da Docenti del SSR come previsto dai Protocolli di Intesa tra Regione Piemonte ed Ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.):

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche UNIUPO 2017. In particolare, da un'analisi dei dati ottenuti dai questionari di valutazione (punteggi compresi fra 1-4) risultano giudizi sostanzialmente positivi per quanto riguarda: a) il carico di studio degli insegnamenti (3,2); b) l'adeguatezza del materiale didattico fornito (3,3); c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti forniti (3,1); d) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni/esercitazioni (3,4); e) la chiarezza delle modalità di esame (3,4).

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Non sono previste percorsi formativi adatti a studenti lavoratori.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Dai dati dei questionari registriamo una buona valutazione da parte degli studenti frequentanti in quanto la quasi totalità degli items ha ottenuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1 – 4). Nel dettaglio, a proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina (3,3); b) la chiarezza di esposizione (3,3); c) la reperibilità del docente (3,4); d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo (3,4); e) l'efficacia delle attività didattiche integrative (3,2).

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Gli studenti ritengono i metodi, gli strumenti e i materiali didattici adeguati.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nella maggior parte dei casi gli studenti indicano come "utili" o "decisamente utili" le attività pratiche (88%). Gli studenti, nei questionari di valutazione, attribuiscono a questa voce un punteggio medio di 3,2 (scala da 1 a 4).

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

I nuovi spazi didattici del Campus Perrone e le nuove attrezzature informatiche sono state positivamente giudicate dagli studenti che hanno ritenuto adeguate le aule (70%) e le postazioni informatiche (80%).

Attività di stage/tirocinio

Le attività di tirocinio risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Tuttavia, è ancora in corso la verifica con i tutors dei tirocini pratici presso laboratori di analisi delle diverse aziende ospedaliere per definire modifiche nei percorsi di formazione professionale. Tale processo incontra alcune difficoltà in relazione al fatto che le attività di molti laboratori sede di tirocinio è in corso di ridefinizione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Tutti i Docenti spiegano chiaramente nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento degli esami. Il 92% degli studenti ha risposto positivamente.

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Si, Sono previste attività di tirocinio/stage. Attualmente è in corso la verifica con i tutors dei tirocini pratici presso laboratori di analisi delle diverse aziende ospedaliere per definire modifiche nei percorsi di formazione professionale. Tale processo incontra alcune difficoltà in relazione al fatto che le attività di molti laboratori sede di tirocinio è in corso di ridefinizione. Su questa base si ritiene che l'obiettivo sia stato solo parzialmente raggiunto. A tale proposito emerge il rischio che la ridefinizione in sede

regionale dei compiti diagnostici affidati ai singoli laboratori possa portare ad una diminuzione delle opportunità di fornire agli studenti una adeguata esperienza in specifici settori

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di: o una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico- pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; o redazione di una tesi e sua dissertazione. - La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-
CdS quadri: A5, B1.b, C3q
Schede dei singoli insegnamenti Questionari
di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. In particolare sono stati individuati i seguenti problemi per i quali sono stati progettati adeguati interventi correttivi: migliorare la qualità della docenza (azioni intraprese: nel corso dell'aa oggetto del riesame sono state effettuate 2 riunioni con i coordinatori dei Corsi Integrati e la commissione del Riesame allo scopo di discutere sui risultati delle valutazioni della didattica per capirne il significato e apportare modifiche laddove necessario); migliorare la qualità delle strutture didattiche (azioni intraprese: nel corso del 2017 si è proceduto a sostituire le apparecchiature per l'erogazione della teledidattica con nuove attrezzature più rispondenti ai bisogni formativi. Tuttavia permangono per alcune sedi problemi legati alle strutture in attuale fase di miglioramento); aumentare il numero di esami da svolgere come colloqui orali (azioni intraprese: nel corso del 2017 si è incrementato il numero di esami svolti con colloqui orali. In particolare il Corso integrato (insegnamento) di infermieristica in area onco-ematologica è stato organizzato con un pre-appello scritto a scelta multipla seguito da un esame orale); fornire educazione per i tutor pedagogici (azioni intraprese: nel corso del 2016 nelle diverse sedi sono state organizzate attività formative ad hoc). Per quanto riguarda l'occupazione dei laureati, sono presenti altre offerte formative di Master post laurea (in Funzioni di coordinamento, accessi venosi, medicina d'urgenza) sempre molto partecipati e con interessanti sbocchi professionali.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Sì, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Sì, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?

Sì, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti. Ad esempio, il progetto di riduzione degli abbandoni nel passaggio fra 1 e 2 anno è stato portato avanti grazie al monitoraggio delle motivazioni che portano a lasciare il corso. L'attività di informazione

svolta nell'anno precedente ha ridotto di circa il 50% l'abbandono del corso nell'anno in oggetto. Su questa base si ritiene che l'obiettivo sia stato in parte raggiunto. Sarà necessario verificare negli anni successivi se questa inversione di tendenza è duratura. Infatti alcune motivazioni che sono emerse quali l'iscrizione a questo corso di laurea in attesa di essere ammessi al corso di Medicina e Chirurgia o ad altri corsi delle Professioni Sanitarie appaiono risentire poco di una specifica informazione sulle potenzialità occupazionali offerte dalla laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto
Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano continuamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:
Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:
SUA-CdS
Sito University
Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

CdS- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate il 15 marzo 2017 e hanno consentito la raccolta di informazioni utili ad adeguare il profilo dei Laureati alle richieste del mondo del lavoro. Alle consultazioni sono stati invitati numerosi Enti ed Associazioni compresi i Sindacati e i Collegi ed Ordini professionali. La Scuola di Medicina è consapevole del fatto che l'incontro con le parti sociali costituisce un momento di importante confronto tra il mondo accademico e i soggetti che rappresentano il mondo economico e sociale. Questo incontro, che si svolge annualmente, presta molta attenzione alle aspettative del mercato del lavoro, nonché all'inserimento dei laureati nel tessuto sociale e fa in modo che gli enti siano informati sulla vita dell'Università, accettando indicazioni e suggerimenti per una collaborazione sempre più stretta.

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alle consultazioni hanno presenziato i rappresentanti dei seguenti Enti: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara, Ordine Assistenti Sociali Piemonte, Collegio Tecnici Sanitari Radiologia Medica NO-VCO, Collegio delle Ostetriche NO-VCO-BI-VC, nonché rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti per l'UPO: il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia. Le consultazioni sono ritenute rappresentative soprattutto a livello regionale.

Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia la Regione Piemonte svolge opera di indirizzo sul numero di accessi al primo anno.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La SUA-CdS descrive con completezza il profilo professionale del Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e in particolare identifica le funzioni e le competenze in funzione delle attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; La SUA-CdS specifica gli ambiti operativi del CdS in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia. Il tecnico sanitario di radiologia medica è il professionista sanitario abilitato a svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è un professionista che presta la sua attività, in rapporto di dipendenza o libero professionale, nei reparti e servizi di diagnostica per immagini e radioterapia, operanti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del SSN e nelle analoghe strutture private ed istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore della diagnostica per immagini e radioterapia, nei centri di ricerca universitaria.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di Studi prevede 60 CFU di tirocinio professionalizzante. Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista esperto e in un contesto specifico al fine di apprendere, nel luogo di lavoro, le competenze previste dal profilo professionale. E' integrato nell'iter formativo come momento dialettico tra la teoria e la pratica. Il Coordinatore, in collaborazione con i tutor, supporta gli studenti durante lo svolgimento del tirocinio definendo e progettando percorsi a volte anche personalizzati. Gli studenti sono tenuti a formalizzare la loro presenza che verrà convalidata dai tutor a loro assegnati. Il tirocinio prevede anche varie forme di valutazione: valutazione dello studente da parte del tutor,

valutazione della sede di tirocinio da parte dello studente e valutazione delle sedi di tirocinio da parte del coordinatore. Lo studente, inoltre, è tenuto, alla fine di ogni periodo di tirocinio, a redigere una relazione dove viene documentata in modo dettagliato il suo percorso pratico.

Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Dai dati disponibili su Alma Laurea e attraverso un monitoraggio diretto persiste una contrazione dell'offerta di lavoro a seguito della riduzione delle assunzioni e/o contratti da parte di aziende sanitarie pubbliche o private che ha rallentato la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro.

Dai dati disponibili (AlmaLaurea 2016) circa il 33% dei laureati lavora ad un anno dalla laurea, mentre il 58% è alla ricerca di lavoro. In generale i riscontri delle strutture che occupano laureati del corso sono positivi per quanto riguarda la loro preparazione sia teorica che pratica. Inoltre, in base ai contatti fra ex studenti e CdS, vi è una forte tendenza all'aumento della ricerca dei posti di lavoro all'estero e la concreta possibilità di occupazione in particolare in Svizzera e Regno Unito.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

È previsto prevalentemente il contatto con i Collegi professionali.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Dopo il test di ammissione viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste attraverso l'analisi dei punteggi ottenuti dai candidati scorporati per materia (Biologia, Chimica e Fisica). Eventuali carenze di preparazione vengono ripianate prima dell'inizio dei corsi ufficiali. E' prevista infatti l'organizzazione di una offerta formativa aggiuntiva (OFA) per il recupero delle carenze formative.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione dichiarata nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento sono stati accuratamente verificati e risultano coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS.

Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Si, vi è coerenza. Nel dettaglio, La valutazione della verifica dell'apprendimento viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice designata dal Consiglio di corso di Studio. La Commissione di esame è costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore dell'Insegnamento stesso (che può anche essere un docente a contratto). Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti, utilizzando docenti del Corso di Studi e/o docenti della Struttura accademica di riferimento. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal Consiglio di corso di Studio agli organi accademici previsti dal

regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico. L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode. Le competenze, acquisite con le attività formative a scelta dallo studente, sono sottoposte a valutazione da parte del Docente e comportano l'acquisizione di un voto, che è costituito dalla media delle valutazioni ottenute e che viene registrato sul libretto, al termine del Corso di Studi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.

Più dell'80% dei corsi è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo. Il rimanente è erogato da Docenti del SSR come previsto dai Protocolli di Intesa tra Regione Piemonte ed Ateneo

Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?

I CV sono attualmente pubblicati al seguente link <https://upobook.uniupo.it/> (per i Docenti della Scuola di Medicina) e <https://esami.med.unipmn.it/cgi-bin/esami/index.pl?action=lpds> (per i Docenti del S.S.N.).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalla quota degli studenti inattivi che non supera l'1%. Il tempo medio di conseguimento del titolo permane di 3 anni, la percentuale di studenti in corso, laureati nel periodo osservato, è del 100% con una media di voto di 107/110. Fra i punti di debolezza ricordiamo l'attrattiva del corso in calo a seguito del perdurare di una ben nota difficoltà occupazionale, peraltro esplicitata negli incontri di orientamento.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Non sono previsti percorsi formativi adatti a studenti lavoratori.

Questionari degli studenti

Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Dai dati dei questionari registriamo una buona valutazione da parte degli studenti frequentanti in quanto la quasi totalità degli items ha ottenuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1 – 4). Nel dettaglio, a proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina (3,2); b) la chiarezza di esposizione (3,3); c) la reperibilità del docente (3,3); d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo (3,2); mentre risulta leggermente appannata rispetto agli anni precedenti l'efficacia delle attività didattiche integrative (3,1).

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Gli studenti ritengono i metodi, gli strumenti e i materiali didattici adeguati. Tuttavia, valutazioni non completamente positive si riscontrano rispetto alle aule (raramente adeguate per il 71%) e alle postazioni di informatica (adeguate solo per il 35.7% degli studenti) Si auspica che lo spostamento dei corsi presso il nuovo Campus Perrone possano migliorare questa situazione.

Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nella maggior parte dei casi gli studenti indicano come "decisamente utili" le attività pratiche. Gli studenti, nei questionari di

valutazione, attribuiscono a questa voce un punteggio medio di 3,1 (scala da 1 a 4).

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

Le aule e le attrezzature informatiche sono state giudicate insufficienti. Tuttavia, si ritiene che la creazione di nuovi spazi dovuta all'apertura della nuova sede didattica (Campus) e l'incremento del numero delle macchine a disposizione degli studenti faciliteranno il percorso di studi degli allievi.

Attività di stage/tirocinio

Gli studenti hanno mostrato grande attenzione per le attività didattiche integrative (laboratori, esercitazioni e seminari) e per le attività pratiche, ritenendole di grande utilità e soddisfazione in relazione alla qualità della docenza (punteggio medio 3). Si conferma l'interesse suscitato negli studenti per i contenuti formativi offerti (punteggio medio 3,1).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Tutti i Docenti spiegano chiaramente nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento degli esami come testimoniato dal 92% degli studenti che ha risposto positivamente (più sì che no o decisamente sì).

Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impese?)

Sì, Sono previste attività di tirocinio/stage. Durante l'incontro avvenuto tra i membri della commissione didattica, non sono stati segnalati dagli studenti particolari problemi nello svolgimento delle attività didattiche e dei tirocini professionalizzanti.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di: o una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico- pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; o redazione di una tesi e sua dissertazione. - La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Fonti di dati/Informazioni: SUA-

CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti Questionari

di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. Ad esempio sono stati individuati i seguenti problemi per i quali sono stati progettati adeguati interventi correttivi: migliorare l'integrazione fra i laboratori e il tirocinio attraverso la sensibilizzazione dei docenti in modo che gli incontri di laboratorio possano integrare e migliorare le esperienze del tirocinio professionalizzante; oppure cercare di ridurre il numero di inoccupati a lungo termine e introdurre ed implementare le linee guida sulle procedure per il riconoscimento del titolo all'estero mediante la sensibilizzazione delle istituzioni competenti sulla necessità di diminuire ulteriormente il numero di accessi al Corso e l'implementazione delle linee guida per i paesi dell'UE e extra-UE e fornire supporto ai neolaureati nella preparazione della documentazione necessaria.

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Sì, nel RAR sono state recepite le criticità e sono state tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. Ad esempio, dal momento che gli studenti frequentanti attraverso i questionari hanno suggerito di fornire in anticipo il materiale didattico, i Docenti sono stati sensibilizzati in tal senso.

Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Sì, nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Sì, Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le soluzioni riportate nel penultimo RAR (quello con scadenza il 31 gennaio dello scorso anno) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (quello con scadenza il 31 gennaio u.s., ultimo presentato) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

I problemi individuati sono stati per lo più risolti. Un esempio può essere l'implementazione di strategie di supporto per i neoiscritti attraverso la sensibilizzazione dei docenti sulla necessità di strutturare meglio i percorsi formativi condivisi ed integrati fra di loro per le materie afferenti ad una medesima specialità. Sensibilizzazione dei docenti sulla necessità di momenti di verifica iniziali per poter ottimizzare gli insegnamenti verso i discenti e integrazione della didattica frontale con didattiche integrative di preparazione al sostenimento degli esami.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari sono stati sempre visionati dal Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica, il Presidente ha preso iniziative di discussione nei confronti dei docenti che mostravano

continuativamente valutazioni inferiori alle medie e, negli anni, questo, insieme al turn-over dei docenti, ha consentito una netta riduzione del numero degli insegnamenti giudicati con score basso. Si fa osservare che il regolamento didattico prevede che, per l'attribuzione degli insegnamenti a docenti del SSN, la commissione possa avvalersi del giudizio degli studenti ai fini della attribuzione dell'incarico.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web A